COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2026

II Domenica dopo il martirio di san Giovanni il Precursore

LEONE XIV

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro – Mercoledì 2 ettembre 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. IV. Costituzione pastorale Gaudium et spes (GS 1-10) 1. La Chiesa in ascolto e a servizio del mondo

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Con l'incontro odierno iniziamo a riflettere sulla Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, con cui il Concilio Vaticano II ha inteso approfondire un tema fondamentale, ossia il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo. San Giovanni XXIII, già nel Discorso inaugurale dell'11 ottobre 1962, aveva inteso dissentire dai «profeti di sventura» che, «sebbene accesi di zelo per la religione […] vanno dicendo che i nostri tempi, se si confrontano con i secoli passati, risultano del tutto peggiori; e arrivano fino al punto di comportarsi come se non avessero nulla da imparare dalla storia» (Discorso *Gaudet Mater Ecclesia*, 11 ottobre 1962, 4.2). Da qui il compito affidato ai Padri conciliari: «Nello stato presente degli eventi umani, nel quale l'umanità sembra entrare in un nuovo ordine di cose, sono piuttosto da vedere i misteriosi piani della Divina Provvidenza, che si realizzano in tempi successivi attraverso l'opera degli uomini, e spesso al di là delle loro aspettative, e con sapienza dispongono tutto, anche le avverse vicende umane, per il bene della Chiesa» (*Gaudet Mater Ecclesia*, 4.4).

Tre anni dopo, la promulgazione di *Gaudium et spes* riconosceva in tale discernimento un elemento essenziale della natura della Chiesa, descrivendo come costitutiva la sua indole pastorale: da qui la definizione di "Costituzione pastorale". Non si tratta di ingenuo ottimismo, ma di una rinnovata fedeltà al Mistero di Cristo che, incarnandosi, sceglie di condividere la nostra vita: Egli si è reso «in tutto simile ai fratelli» (*Eb* 2,17; cfr 4,15) e si è caricato delle conseguenze del peccato, morendo «in riscatto per tutti» (*1Tm* 2,6). Tale condivisione con l'umanità è la via che il Cristo chiede alla Chiesa; perciò, la Costituzione conciliare *Gaudium et spes* si apre dichiarando che la Chiesa sente come proprie «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono» (*GS* 1).

È una condivisione che ci chiama a uscire da ogni passività e indifferenza dinanzi agli avvenimenti che accadono, alla storia e alla vita delle persone, soprattutto dinanzi al cambiamento rapido e profondo che oggi sperimentiamo. Non è possibile restare spettatori disinteressati, occorre invece ascoltare con il cuore, lasciarsi interpellare, farsi coinvolgere. Con Cristo e sorretti dalla forza del suo Spirito, i credenti sono chiamati a farsi carico delle difficoltà

dei fratelli, soprattutto di coloro che sono schiacciati dall'ingiustizia, dalla discriminazione, dalla violenza. Infatti, solo nella condivisione e nell'impegno è possibile arrivare a risposte adeguate, sempre sorretti dalla certezza che «le sofferenze del tempo presente non sono paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi» (*Rm* 8,18).

In tal senso, la prossimità verso l'umanità apre a una lettura più profonda degli avvenimenti e della stessa Rivelazione e, nella medesima prospettiva, *Gaudium et spes* richiama il «dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo» (*GS* 4).

Questa Costituzione conciliare ha dunque richiamato la Chiesa a un permanente impegno di conversione, per testimoniare che essa non è mossa da «nessuna ambizione terrena», ma «mira a questo solo: continuare, sotto la guida dello Spirito consolatore, l'opera stessa di Cristo, il quale è venuto nel mondo a rendere testimonianza alla verità, a salvare e non a condannare, a servire e non ad essere servito» (*GS* 3).

Non si tratta, in effetti, di una disposizione semplicemente morale. Papa Francesco ci ha ricordato che per la Chiesa «l'opzione per i poveri è una categoria teologica prima che culturale, sociologica, politica o filosofica. […] Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro» (Esort. Ap. *Evangelii gaudium*, 198).

La condivisione cristiana impegna a farsi carico della realtà e anche a smascherare le contraddizioni che caratterizzano la vita personale e sociale del mondo contemporaneo: ad esempio, un progresso scientifico e tecnologico, che offre sempre nuove possibilità, ma solo ad alcuni e che non sempre l'essere umano riesce a porre «a suo servizio»; o una conoscenza più chiara delle «leggi della vita sociale», accompagnata però da incertezze «sulla direzione da imprimervi»; o ancora, una maggiore disponibilità di «ricchezze, possibilità e potenza economica», che purtroppo però, oggi come al tempo del Concilio, lascia «una grande parte degli abitanti del globo […] ancora tormentata dalla fame e dalla miseria» (*GS* 4); oppure, una consapevolezza condivisa che è in gioco il futuro del pianeta e nel contempo l'incapacità a rinunciare al consumo egoistico e all'illusione che la guerra sia una via efficace per costruire la pace.

In un tempo segnato da profondi mutamenti, da cui derivano preoccupanti squilibri, la Chiesa è chiamata a servire l'essere umano, ascoltando e accogliendo gli interrogativi più profondi del suo cuore e gli aneliti che lo abitano, indicando nel Cristo «la chiave, il centro e il fine di tutta la storia umana» (*GS* 10). Perciò, nella Chiesa, ad ogni livello, in ogni epoca ha da realizzarsi la *kenosi* misericordiosa del Cristo che «non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò sé stesso assumendo una condizione di servo, […] facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (*Fil* 2,6-8).

Cari fratelli e sorelle, la gioia e la speranza – *gaudium et spes* – siano i tratti distintivi di una Chiesa che annuncia e testimonia il Vangelo, facendosi prossima alle donne e agli uomini del nostro tempo.

* * *

… Il mio pensiero va, infine, ai giovani, ai malati e agli sposi novelli. Domani celebreremo la memoria del Papa San Gregorio Magno, il cui corpo riposa nella Basilica di San Pietro. Egli è detto "il grande" per la sua eccezionale attività di pastore in tempi assai difficili per la società e la Chiesa: una "grandezza" che attingeva forza e vigore dalla fede viva nel Cristo. Il suo esempio susciti in ciascuno di voi una rinnovata e intensa fiducia in Dio, fonte di grazia e di speranza per il mondo intero.

A tutti la mia benedizione!

Aiuto

Le prime risposte di Caritas alla tragedia in Nepal

Dopo il terremoto del 2015, Caritas Nepal ha irrobustito la propria organizzazione, che sta già offrendo il proprio contributo per aiutare le popolazioni colpite dalla catastrofica alluvione del 26 agosto. Attivata anche la raccolta fondi di Caritas Ambrosiana -

Procedono con difficoltà, e tra rischi e interruzioni determinati da nuove esondazioni, le operazioni di soccorso succedute alla catastrofica alluvione che mercoledì 26 agosto ha sepolto vallate, villaggi, infrastrutture e purtroppo migliaia di vite umane in un'ampia regione centro-settentrionale del Nepal, interessando anche territori di confine del Tibet cinese. Al sistema degli aiuti, in coordinamento con le autorità locali, sta offrendo il proprio contributo anche Caritas Nepal. Nel paese asiatico la presenza di cristiani è minoritaria, ma la Caritas nazionale è molto attiva e può vantare un'organizzazione solida e capillare, essendosi irrobustita dopo il fortissimo terremoto che colpì le zone centrali del paese nel 2015. A quel periodo risale l'inizio della collaborazione di Caritas Italiana e Caritas Ambrosiana con Caritas Nepal, rinnovatasi nel tempo grazie a una pluralità di progetti, anche recenti, di ricostruzione e di carattere sociale ed educativo.
Supportata da Caritas Internationalis (la rete delle Caritas di tutto il mondo), Caritas Nepal si è immediatamente attivata dopo la tragica alluvione. Ha inviato nelle zone del disastro un team di operatori, con il compito di rilevare bisogni e mettere a fuoco possibili interventi. La prima risposta operativa si è concretizzata nell'attivazione di una cucina comunitaria, con scorte alimentari già inviate per fornire pasti per 15 giorni a 300 famiglie che hanno perso casa e beni; la cucina viene gestita e sarà potenziata grazie alla collaborazione con partner locali. Materiali prioritari di soccorso, in una stagione segnata da forti piogge monsoniche (in proposito, un appello di emergenza di Caritas Nepal era stato emesso pochi giorni prima della catastrofe di mercoledì), sono teloni, materassi e coperte, di cui Caritas Nepal si sta approvvigionando; agli sfollati verranno distribuite anche razioni di acqua potabile e kit per l'igiene personale.

Caritas Nepal sta studiando anche le modalità per attivare, in tempi brevi, azioni di supporto psico-sociale, soprattutto a favore di soggetti fragili (minori, anziani, persone malate e con disabilità). Il quadro dei bisogni e degli interventi è in costante evoluzione, e verrà precisato nelle prossime ore e nei prossimi giorni.

«Urgente riflettere sulla crisi climatica»

In nome della positiva collaborazione instaurata da anni, e considerate le immani dimensioni della tragedia, Caritas Ambrosiana ha avviato una raccolta fondi, finalizzata a contribuire alle azioni di prima emergenza e a sostenere gli interventi di ricostruzione e riattivazione comunitaria di medio e lungo periodo. «Confidiamo come sempre nella sensibilità e generosità di fedeli e cittadini ambrosiani, che ringraziamo in anticipo – commentano Erica Tossani e don Paolo Selmi, direttori dell'organismo diocesano –. Noi assicuriamo professionalità e oculatezza nella gestione delle donazioni, ma anche la capacità di sostenere nel tempo, tramite il lavoro di Caritas Nepal, soggetto fortemente radicato nel territorio, comunità e persone particolarmente vulnerabili. Al contempo, ci interroghiamo sulle cause profonde di tragedie come quella che ha interessato Nepal e Tibet: i minacciosi effetti dei mutamenti climatici in atto impongono a tutti riflessione e revisione su comportamenti e stili di vita, di produzione e di consumo. È un urgente lavoro educativo, nel solco della "ecologia integrale", cardine della recente Dottrina sociale della Chiesa, che Caritas ha avviato anche nel territorio ambrosiano, e che si ripromette di potenziare».

Per sostenere la raccolta fondi di Caritas Ambrosiana

- **CON CARTA DI CREDITO ONLINE**: https://donazioni.caritasambrosiana.it/
- **IN POSTA** C.C.P. n. 000013576228 intestato a Fondazione Caritas Ambrosiana
  Via S. Bernardino 4, 20122 Milano
- **CON BONIFICO** C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Fondazione Caritas Ambrosiana
  IBAN: IT82Q0503401647000000064700 - Causale: **Alluvione Nepal-Tibet**

Le offerte sono detraibili fiscalmente - Info sulla campagna: https://donazioni.caritasambrosiana.it

Settembre 2026

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					5 Rock@snago	6 10.30 Anniversario di ordinazione di don Leonard – segue aperitivo presso giardino casa parrocchiale
7	8	9 21.00 Benedizione famiglie in attesa di un figlio (casa parrocchiale)	10	11	12	13 10.30 Messa con benedizione anno scolastico *Strapellicano*

Le coppie di fidanzati che desiderano vivere il loro matrimonio nel corso dell'anno 2027 sono pregate di contattare il parroco don Alessandro a questo numero telefonico:

340 79 78 823.

Mercoledì 9 settembre alle ore 21:00 benedizione delle famiglie in attesa di un figlio.

Ritrovo alle ore 21:00 presso la Casa Parrocchiale in via Sant'Anna n 1.

Pellegrinaggio Valdocco

"Voglio che tutti servano il Signore con santa Allegria" *(don Bosco)*

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

Iscrizioni presso segreteria parrocchiale (via S. Anna 1) **entro martedì 29 settembre**
il lunedì e martedì dalle 16,30 alle 19.00 - il mercoledì e giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Quote partecipazione:

Quota A: € 50 (pulman + ristorante + visita museo, offerta)

Quota B: € 30 (pulman + pranzo da casa in sala gruppi, visita museo, offerta)

Quota C: € 32 (viaggio mezzi propri con spese parcheggio a proprio carico, pranzo al ristorante, offerta museo, offerta)

Quota D: € 8 (viaggio mezzi propri con spese parcheggio a proprio carico, pranzo da casa in sala gruppi, offertta museo, offerta)

L´offerta verrà lasciata per le opere Salesiane

MENU' PRANZO RISTORANTE:
Vitello in salsa tonnata; Vol au vent con fonduta; Casoncelli al pomodoro; Risotto radicchio e speck; Arrosto di vitello; patate al forno; Dessert, acqua, vino e caffè (*il menù potrebbe avere delle variazioni*)

Programma

Ore 8,15
Ritrovo dei pellegrini presso piazzale campo sportivo Osnago

Ore 8,30
Partenza

Ore 10,30
Arrivo previsto

Ore 11,00
Visita museo

Ore 13,00
Pranzo

Ore 15,00
Incontro con Lorenzo Mazzotti
- per ragazzi tempo gioco -

Ore 16,00
S. Messa presso chiesa S. Francesco di Sales

Ore 17,30
Partenza dopo foto pellegrinaggio

(Il programma potrebbe subire variazioni)

Per prepararsi al pellegrinaggio - INIZIATIVE FESTA ORATORIO 2026

SABATO 3 OTTOBRE: Nel pomeriggio possibilità di adorazione in Chiesa e confessioni

Turni adorazione ragazzi (testi don Bosco):

• III° - IV° - V° elem. **ore 16.00** - • Preado **ore 16.30** - • Ado e giovani **ore 17.00**

(Le confessioni saranno affidate ad un confessore straordinario)

Zona pastorale III LECCO
Parrocchia di OSNAGO

Ottavo cammino

CORSO BIBLICO

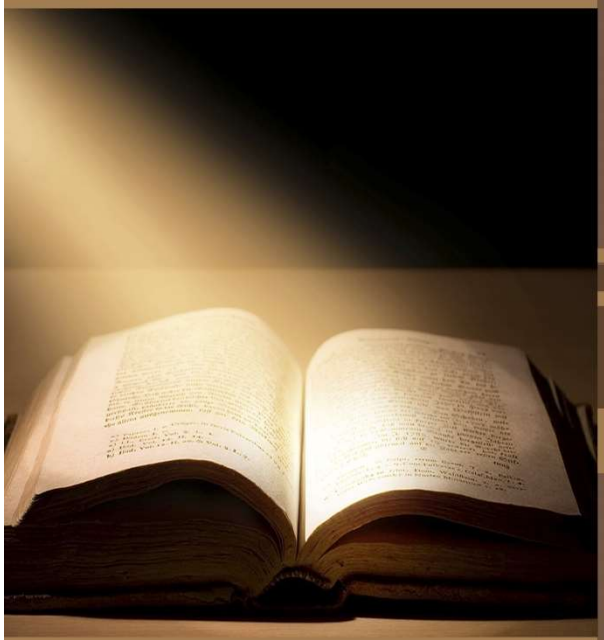
Chiesa Parrocchiale "S. Stefano" in Osnago

Gli incontri, previa ISCRIZIONE, si svolgeranno in presenza nella Chiesa Parrocchiale S. Stefano di Osnago (Lc), p.zza Vittorio Emanuele II°

o in ***modalità online,*** ***piattaforma youtube*** da specificare al momento dell'iscrizione

dalle ore 21.00 alle ore 22.30

- Nelle vicinanze ampi parcheggi -



La quota di partecipazione (in presenza o online) comprensiva delle dispense dei relatori è di: € 20

Per marito/moglie, e per genitori/figli: € 30 complessivi da saldare **entro** la prima serata del Corso.

Per iscriversi visitare la pag.
www.parrocchiaosnago .it
e-mail: corsobiblico@cpoosnago.it

Prima tappa: don MASSIMILIANO SCANDROGLIO

"Docente stabile di Sacra Scrittura - Direttore di Sezione - Seminario Arcivescovile"

GEREMIA, "*alter Christus*"

La vita e il ministero di Geremia come "profezia" Gesù Cristo.

7 - 10 - 2026	IChiamata e consacrazione "dal grembo materno" *(Ger 1,4-10)*
14 - 10 - 2026	Rifiuto e persecuzione *(Ger 38,1-13)*
21 - 10 - 2026	Una profonda sofferenza interiore *(Ger 20,7-13)*
28 - 10- 2026	Solitudina e obbedienza *(Ger 15,10-21; 11,17-12,6)*
4 - 11 - 2026	L'annuncio della Nuova Alleanza *(Ger 31,31-34)*

Seconda tappa: don FRANCO MANZI

"Docente ordinario di Nuovo Testamento e di lingua Ebraica"

LA CHIESA DELLE ORIGINI NEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

13 - 1 - 2027	"Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito sono figli di Dio" *Introduzione storica e teologica sulla Chiesa primitiva*
20 - 1 - 2027	"La parola di Dio cresceva e si diffondeva... " *L'evangelista, il suo secondo libro e la corsa della Parola*
27 - 1 - 2027	"Ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole..." *La Chiesa e la missione apostolica negli Atti degli Apostoli*
3 - 2 - 2027	"Questo Gesù Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni" *La "sequela Christi" di Pietro nei Vangeli e negli Atti*
10 - 2 - 2027	"Ultimo fra tutti si fece vedere anche a me" *La vocazione e la missione di Paolo negli Atti e nelle sue lettere*

Prossime iniziative

TORNA LA *STRAPELLICANO* SOLIDALE

Torna **domenica 13 settembre ad Osnago** la quarta edizione della *StraPellicano*, la corsa podistica non competitiva a passo libero aperta a tutti organizzata dall'associazione di volontariato *Il Pellicano ODV* con omologazione Fiasp valida per i concorsi internazionali e territoriali e il patrocinio del Comune di Osnago, di Montevecchia e della parrocchia di Osnago.

Tre i percorsi immersi nella natura del Parco del Curone e di Montevecchia: 7 km pianeggiante ideale per famiglie, passeggini e persone con mobilità ridotta, 15 km misto con tratti impegnativi e 23 km lungo e sfidante per i camminatori più esperti.

Partenza e arrivo al Centro parrocchiale di Osnago in via Gorizia 6 con partenza libera dalle 7.30 alle 9.30, iscrizioni fino al momento della partenza a 4 euro per i soci Fiasp e 5 euro per i non soci, oppure 9 e 10 euro con dono promozionale calzini da corsa o bicchiere riusabile. Preiscrizioni gruppi l'11 e 12 settembre dalle 21 alle 23 presso *La locanda del Samaritano* o via mail a strapellicanoosnago@gmail.com, con premi ai 5 gruppi più numerosi.

L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza per le attività di assistenza sociale e per i progetti solidali del Pellicano.

****

TRAME - Comunità Connessa

Nell'ambito del progetto TRAME - Comunità Connessa, la serata rappresenta un fondamentale momento di incontro, confronto e riflessione collettiva per tutto il territorio di Osnago.

L'evento si terrà **mercoledì 16 settembre 2026 alle ore 20.45 presso la Sala Cine-Teatro Don G. Sironi di Osnago.**

Il tema centrale dell'incontro, intitolato **"Di chi sono i nostri figli?",** mira ad approfondire la delicata ed attuale questione delle nuove dipendenze e il ruolo attivo che la comunità educativa ed educante deve assumere nel supporto alle giovani generazioni.

La serata vedrà la partecipazione di diverse figure istituzionali, educative ed esperte del settore:

* Dott.ssa Antonia Ottaiano, psicologa
* Felice Rocca, sindaco di Osnago
* Don Alessandro Fusetti, parroco
* Carla Valagussa, vicepreside dell'Istituto Comprensivo
* Canzio Dusi, Centro Culturale Lazzati
* Francesca Caglio, Patti digitali Osnago

Il dibattito sarà moderato da Stefania La Rocca dell'associazione Il Pellicano ODV. Un'opportunità preziosa per genitori, educatori e cittadini per fare rete, condividere responsabilità e costruire insieme strategie di prevenzione e vicinanza verso i ragazzi.

ANAGRAFE DELLA SETTIMANA TRASCORSA

Rinati in Cristo: -

Uniti nel matrimonio : -

Riposano nella pace: Pietro Lucerna nato a Riesi (CL) il 4/02/1947, deceduto ad Osnago il 3/09/2026

PROGRAMMA LITURGICO della settimana della II Domenica dopo il Martirio di san Giovanni il Precursore

DOMENICA 6 SETTEMBRE –II DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE – Is 60,16b-22 / Sal 88 / 1 Cor 15,17-28 /Gv 5,19-34	Ore 8,30 - S.MESSA per Rossi Alfredo e Rossetti Maria; Bianconi Pietro Battista e mamma Maria Ore 10,30 – S.MESSA per Defunti Classe 1933 Ore 16,00 – Battesimo di: Barbato Sofia e Gioele, Cantù Andrea
LUNEDI' 7 SETTEMBRE – 1Pt 3,1-7 / Sal 23 / Lc 17,1-3a	Ore 18,00 – Recita Rosario Ore 20,30 – (Santuario Madonna di Loreto) – S.MESSA per Sirtori Carla e Fumagalli Pietro; Avveduto Giacinto; Defunti nel mese di Agosto: Casiraghi Giuliana e Lombardo Vincenzina
MARTEDI' 8 SETTEMBRE – CT 6,9d-10 / Sir 24,18-20 / Sal 86 / Rm 8,3-11 / Mt 1,1-16	Ore 8,10– LODI Ore 8,30 – S.MESSA per Vergani Carlo e Baragetti Bianca Ore 18,00 – Recita Rosario
MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE – 1 Pt 3,18-22 / Sal 83 / Lc 17,7-10	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA per Maggioni Enzo /Anniversario); Mavero Fabrizio; Ripamonti Luigi e Bosisio Marcellina Ore 18,00 – Recita Rosario
GIOVEDI' 10 SETTEMBRE - – 1 Pt 4,1-11 / Sal 72 / Lc 17,11-19	Ore 8,10 - LODI Ore 8,30 – S.MESSA per Leoni Virginia (Anniversario) Ore 18,00 – Recita Rosario
VENERDI' 11 SETTEMBRE - 1 Pt 4,12-19 / Sal 10 / Lc 17,22-25	Ore 9,30 – S.MESSA per Clemente Andreina (Anniversario); Bonfanti Giulio e Passoni Germana
SABATO 12 SETTEMBRE – Dt 12,1-12 / Sal 95 / Rm 9,25-10,04 / Lc 18,31-34	**Ore 15,30 – 17,30 Adorazione Eucaristica silenziosa e personale** Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 18,00 – S.MESSA pre festiva per Ripamonti Virginio (Anniversario) Maria; Maggioni Egidio, Rosa e Famigliari
DOMENICA 13 SETTEMBRE – III DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE – Is 11,10-16 / Sal 131 / 1 Tm 1,12-17 / Lc 9,18-22	Ore 8,30 - S. MESSA Ore 10,30 – S.MESSA

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte S. Messe domenicali	530,00	Acquisto carta per stampanti	274,00
Offerte per S. messe defunti	270,00	Lavori edili al CPO	586,00
Offerte per Sacramenti	200,00	Lavori edili tetto Santuario	536,00
Offerte per opere parrocchiali	110,00		
Offerte per adotta una famiglia	100,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 23/08/2026 al 29/08/2026

Chi desidera contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO-Via S.Anna 1, TEL. 03958129- MAIL: osnago@chiesadimilano.it

RIFERIMENTI UTILI: ORARI SS MESSE: Lunedì ore 20.30 Santuario Madonna di Loreto, da Martedì a Giovedì ore 8.30,venerdì ore 9.30.Sabato Messa vigiliare ore 18.00,Domenica ore 8.30 e 10.30

ORARI SEGRETERIA: Lunedì e Martedì 16.30-18.30 - Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10.30– 12.00